



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. B. ODIERNA"

92020 - PALMA DI MONTECHIARO (AG)

Corso Sicilia, 2 - Tel. 0922/969227, 968004 - Fax 0922/962672 - Codice Fiscale: 90027870840

mail istituzionale: agis022001@istruzione.it - Sito web: www.iisodierna.edu.it -

pec: agis022001@pec.istruzione.it codice meccanografico: AGIS022001 - codice univoco ufficio: UFD8HJ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale N.55 del 22/03/2024)

CLASSE V SEZ. D

(delibera del C.d.c. n. 8 del 08/05/2024)



COORDINATORE: PROF.SSA AGATA MARINO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA ANNALIA TODARO

Pag. 3	Informazioni generali sull'Istituto
Pag. 4	Elenco nominativo dei candidati
Pag. 5	Consiglio di Classe e Variazioni del Consiglio di Classe
Pag. 6	Quadro del profilo della classe
Pag. 6	Obiettivi formativi
Pag. 7	Traguardi attesi in uscita
Pag. 9	Metodologia didattica e strumenti didattico funzionali
Pag. 10	Percorsi interdisciplinari
Pag. 10	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
Pag. 11	Attività di potenziamento
Pag. 11	Attività extra-curricolari
Pag. 12	Verifiche e Valutazioni
Pag. 12	Elementi e criteri per la valutazione finale
Pag. 14	Programmazioni singole discipline
Pag. 14	Allegato n. 01 – ITALIANO
Pag. 19	Allegato n. 02 – INGLESE
Pag. 23	Allegato n. 03 – FILOSOFIA
Pag. 27	Allegato n. 04 – STORIA
Pag. 31	Allegato n. 05 – MATEMATICA
Pag. 35	Allegato n. 06 – FISICA
Pag. 39	Allegato n. 07 – SCIENZE NATURALI
Pag. 44	Allegato n. 08 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Pag. 47	Allegato n. 09 – SCIENZE MOTORIE
Pag. 50	Allegato n. 10 – RELIGIONE
Pag. 53	Allegato n.11 – INFORMATICA
Pag. 57	Allegato n. 12 – EDUCAZIONE CIVICA
Pag. 61	Allegato n. 13 - Relazioni sulle attività di potenziamento
Pag. 63	Griglia valutazione colloquio

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Odierna" di Palma di Montechiaro, sorto nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento, è divenuto autonomo nel 1978 e nel tempo si è accresciuto. Continua a essere l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore della città ed assume un impegno mirato principalmente alla formazione civile, umana e culturale degli alunni. La scuola, oggi più che nel passato, per la sua funzione educativa, è chiamata, da un lato a fornire un complesso di conoscenze articolate e dall'altro a contribuire alla formazione degli alunni anche attraverso attività extracurricolari, che consentano agli studenti di orientarsi nella vita e di operare delle scelte libere e responsabili. L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da un degrado socio-economico e culturale che condiziona la posizione di partenza degli alunni. A questa situazione di svantaggio si associa una grave carenza di opportunità culturali che inficia lo sviluppo formativo e intellettuale dei ragazzi. L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna", in questa difficile realtà, è chiamato a svolgere un ruolo educativo e formativo fondamentale che impone a tutti i docenti compiti che spesso vanno oltre i propri doveri istituzionali, dovendo porre al centro della propria azione educativa, soprattutto nel biennio, due obiettivi imprescindibili: il recupero di alunni a rischio di dispersione scolastica e la promozione di una solida cultura di base. Ciò si pone come condizione per l'arricchimento, la promozione, l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze di base al fine di formare la personalità dello studente e renderlo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna" di Palma di Montechiaro dall'**anno scolastico 2014-2015** cambia la sua fisionomia per offrire un curriculum di scuola coerente con le vocazioni del territorio e con la domanda del mondo del lavoro. La scuola intende presentare un'un'offerta formativa più ricca e articolata capace di coniugare:

- la TRADIZIONE gloriosa dell'Istituto, testimoniata dal consueto percorso del Liceo Scientifico nella versione del Nuovo Ordinamento, entrato a regime dall'a.s. 2014/2015;
- l'INNOVAZIONE, con la scelta del Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate;
- Il LAVORO, con l'Istituto Professionale, settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno e Servizi Socio Sanitari serale;
- LA TECNOLOGIA con l'Istituto Tecnico, Settore Informatica e Telecomunicazioni.;
- LA CLASSICITA' con il neo Liceo Classico di nuova istituzione nell' a.s. 2022/2023.

La presenza nell'ISTITUTO degli indirizzi liceali garantisce una formazione completa, al fine di una crescita umana e culturale su cui poter costruire ed impostare i nuovi saperi dei futuri studi universitari. Gli indirizzi tecnici e professionali rispondono alla domanda di un mondo del lavoro nuovo, dove si impongono tecnicismo e informatizzazione, insieme a figure professionali sempre più specifiche e settoriali, oltre a competenze specifiche per affrontare gli studi universitari.

Consiglio di classe

Docente	Disciplina
ALESCIO ANNARITA	EDUCAZIONE CIVICA
BENNARDO MIRELLA	RELIGIONE
CANTALUPO MARIELLA	MATEMATICA
CASTELLANA ROSARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COZZO PIETRO	INFORMATICA
FALSONE IRENE	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE
MANCUSO GIOVANNA	SCIENZE NATURALI
MARINO AGATA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MELONE CALOGERA	FILOSOFIA E STORIA
MILAZZO ALBERTO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SCHEMBRI GIUSEPPE	FISICA
VACCARO ROSARIO	SOSTEGNO

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	Religione	*	*	*
2	Italiano			
3	Inglese			
4	Storia e Filosofia	*	*	*
5	Matematica	*	*	*
6	Fisica			
7	Scienze Naturali			
8	Disegno e Storia dell'Arte			
9	Scienze motorie e sportive			
10	Educazione civica	*	*	*

Legenda: (1) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni. Il gruppo classe comprende un alunno diversamente abile, certificato ai sensi della legge 104/92 art.3 comma 3 e seguito da un insegnante specializzato per le attività del sostegno per 18 ore settimanali. Per questo alunno che ha seguito una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001), si rimanda alla relazione allegata al presente documento.

La classe si rivela piuttosto eterogenea per la motivazione allo studio, la preparazione raggiunta, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti; pertanto è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello. Pochi alunni, che si sono distinti per la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, hanno affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso e hanno evidenziato una valida motivazione culturale, mostrandosi costanti nell'applicazione, sempre partecipi al dialogo educativo, conseguendo pertanto buoni risultati. Un secondo livello è costituito da alcuni alunni che hanno conseguito risultati sufficienti/discreti poiché, pur dotati di buone potenzialità, non sono stati costanti nell'impegno o non sono riusciti a consolidare la loro preparazione. Un terzo livello è costituito da alunni che, non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, hanno avuto frequente bisogno di richiami e sollecitazioni per passare dall'acquisizione passiva all'interiorizzazione dei contenuti proposti. In particolare, alcuni studenti hanno dimostrato di studiare in modo esclusivamente finalizzato al momento della verifica, senza la partecipazione necessaria al consolidamento della propria preparazione. Di conseguenza, è necessario rimarcare che persiste una rilevante eterogeneità nel profitto: pochi studenti padroneggiano strumenti e linguaggi delle varie discipline, anche collegandole in senso interdisciplinare, in modo soddisfacente, alcuni in modo sufficiente e altri si muovono con minor sicurezza e hanno una visione d'insieme meno ampia e strutturata e il loro livello è appena sufficiente.

Attraverso un metodo individualizzato, si è cercato di adeguare l'attività didattica alle esigenze degli allievi, potenziando le strutture culturali dei più dotati, consolidando le conoscenze di quelli del secondo gruppo, e cercando di colmare le lacune degli alunni più fragili. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima sereno e diverse sono state le strategie attivate per sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti dell'impegno conclusivo. Dal punto di vista socio-affettivo e comportamentale, gli alunni hanno raggiunto un buon grado di maturità ed equilibrio. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto.

A conclusione del ciclo si può dire che tutti gli studenti hanno compiuto un percorso di formazione umana e di crescita intellettuale che appare sicuramente positivo se riferito ai livelli di partenza.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 17) definizione di un sistema di orientamento.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Liceo Scientifico

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali:

padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati da n. 01 a n. 12**).

Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo, definendo tali metodologie nel rispetto delle competenze cognitive e della personalità degli alunni, sia durante le attività in presenza, sia durante la DAD.

A tale scopo i docenti si sono avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

dei seguenti mezzi e spazi:

Didattica in presenza

- Aula scolastica
- Biblioteca d'istituto
- Laboratorio d'informatica
- Palestra
- Libri di testo, testi di consultazione, saggi critici, riviste specializzate, giornali
- Mappe concettuali
- Mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, campionati sportivi
- Visite guidate
- Audiovisivi
- Schede predisposte dall'insegnante.

Sostegno delle difficoltà - Recupero delle difficoltà – Promozione delle eccellenze

Per rispondere ai bisogni differenziati che possono emergere durante l'anno scolastico, il Consiglio di classe ha attuato strategie di intervento tese a rendere più efficace il percorso di apprendimento per tutti gli alunni, in accordo con quanto deliberato dagli OO.CC.

Vengono individuate le seguenti strategie:

- Sostegno e Recupero: Interventi individualizzati e differenziati, sportello, sportello help
- Pausa didattica in itinere
- Comunicazione con le famiglie attraverso ricevimenti settimanali prefissati comunicazioni telefoniche
- Monitoraggio /Verifica: Scheda alunno approvata dal Collegio dei docenti

Le eccellenze sono state valorizzate attraverso l'elaborazione di progetti ad hoc quali: olimpiadi della fisica, della matematica, concorsi letterari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI				
Titolo del percorso		Discipline coinvolte	Materiali	
L'uomo e la natura	da settembre a giugno	Italiano, Storia dell'arte, Storia, Religione, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze della Terra, Scienze Motorie, Educazione Civica	Libri di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete	
La condizione della donna;	da settembre a giugno	Italiano, Storia dell'arte, Storia, Religione, Filosofia, Inglese, Educazione Civica	Libri di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete	
Il lavoro	da settembre a giugno	Italiano, Inglese, Storia, Fisica, Educazione civica, Storia e Filosofia.	Libro di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete.	
Il tempo	da settembre a giugno	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Storia dell'arte	Libro di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete.	
Il Novecento: l'età della crisi	da settembre a giugno	Italiano, Storia, Religione, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Educazione civica	Libri di testo, materiali forniti dal docente, ricerche in rete	

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti esperienze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Giardino della Kolymbetra: Nel cuore della Valle.	Anno scolastico 2021 - 2022	45 ore	Italiano, Storia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Inglese, Scienze	Giardino della Kolymbetra
Nauticinblu - Salvaguardia e tutela del mare e delle coste Marevivo	Anno scolastico 2022-2023	45 ore	Italiano, Storia, Disegno e Storia dell'arte, Matematica, Inglese, Scienze	Siculiana Marina --- Marina di Palma

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Si allega relazione del prof. Giuseppe Schembri, che ha svolto attività di potenziamento alla classe (Allegato n. 13).

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Percorso formativo Orientamento UNIPA – Dipartimento di Giurisprudenza (17/01/2024)
- Orientamento UNIPA
- Attività di Orientamento
- “AssOrienta” - Attività di Orientamento –
- “OrientaSicilia2022” - Associazione ASTER
- Partecipazione spettacoli teatrali: Matinée per le scuole
- Web Radio Odierna
- Campionati (ex Olimpiadi) della Cultura e del Talento
- Rende Domani - Piano Nazionale Scuola Digitale
- Giornate Sciasciane – Fondazione Leonardo Sciascia di Racalmuto
- Progetto Teatro
- Giornate FAI di primavera
- Olimpiadi della matematica
- Progetto Erasmus
- Progetto “Officina delle arti”

VERIFICA E VALUTAZIONE

Di seguito vengono elencati principi e criteri di valutazione esplicitati nel P.T.O.F. 2022-2025, sezione "Valutazione"

Diagnostica

La valutazione diagnostica o iniziale, è tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche. I successivi momenti valutativi sono da considerare sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.

La valutazione formativa avviene all'interno dello svolgimento di un processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e alla formazione in itinere dell'alunno.

Formativa

I singoli giudizi espressi, oltre comunicare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi di più alto livello. La valutazione formativa consente la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione; essa è fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe.

Sommativa

La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e circostanziata programmazione del Consiglio di classe e l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

Per gli alunni dei diversi indirizzi sono previste una valutazione periodica (trimestrale) e una valutazione finale, riferite:

sia ai livelli di apprendimento acquisiti;

sia al comportamento.

La valutazione finale va considerata:

- in un contesto unitario, in rapporto agli obiettivi formativi programmati

- con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe:
- **nel contesto della situazione emergenziale in atto.**

Alla definizione della valutazione concorrono:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;
- un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza (con particolare attenzione al percorso degli studenti stranieri), sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe e a distanza, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali I.D.E.I. e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite, sulla partecipazione attiva alle attività di didattica a distanza.

Palma di Montechiaro 08/05/2024

Il Coordinatore di Classe

(Prof. AGATA MARINO)

Agata Marino

Il Consiglio di Classe:

Discipline	Docenti	Firme
Lingua e Letteratura Italiana	Marino Agata	
Lingua e cultura straniera: Inglese	Falsone Irene	
Filosofia e Storia	Melone Calogera	
Matematica	Cantalupo Mariella	
Fisica	Schembri Giuseppe	
Scienze naturali	Mancuso Giovanna	
Disegno e Storia dell'Arte	Milazzo Alberto	
Scienze Motorie e Sportive	Castellana Rosaria	
Religione	Bennardo Mirella	
Informatica	Cozzo Pietro	
Educazione civica	Alescio Annarita	
Sostegno	Vaccaro Rosario	

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Annalia Todaro)

ALLEGATO N. 01 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: MARINO AGATA

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 14 alunni, si rivela piuttosto eterogenea per la motivazione allo studio, la preparazione raggiunta, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti; pertanto è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello. Pochi alunni, che si sono distinti per la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, hanno affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso e hanno evidenziato una valida motivazione culturale, mostrandosi costanti nell'applicazione, sempre partecipi al dialogo educativo, conseguendo pertanto buoni risultati. Un secondo livello è costituito da alcuni alunni che hanno conseguito risultati sufficienti/discreti poiché, pur dotati di buone potenzialità, non sono stati costanti nell'impegno o non sono riusciti a consolidare la loro preparazione. Un terzo livello è costituito da alunni che, non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, hanno avuto frequente bisogno di richiami e sollecitazioni per passare dall'acquisizione passiva all'interiorizzazione dei contenuti proposti. In particolare, alcuni studenti hanno dimostrato di studiare in modo esclusivamente finalizzato al momento della verifica, senza la partecipazione necessaria al consolidamento della propria preparazione. Di conseguenza, è necessario rimarcare che persiste una rilevante eterogeneità nel profitto: pochi studenti padroneggiano strumenti e linguaggi in modo soddisfacente, alcuni in modo sufficiente, altri si muovono con minor sicurezza, hanno una visione d'insieme meno ampia e strutturata e il loro livello è appena sufficiente.

Attraverso un metodo individualizzato, si è cercato di adeguare l'attività didattica alle esigenze degli allievi, potenziando le strutture culturali dei più dotati, consolidando le conoscenze di quelli del secondo gruppo, e cercando di colmare le lacune degli alunni più fragili. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima sereno e diverse sono state le strategie attivate per sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti dell'impegno conclusivo. Dal punto di vista socio-affettivo e comportamentale, gli alunni hanno raggiunto un buon grado di maturità ed equilibrio. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto.

A conclusione del ciclo si può dire che tutti gli studenti hanno compiuto un percorso di formazione umana e di crescita intellettuale che appare sicuramente positivo se riferito ai livelli di partenza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente i seguenti obiettivi.

- Comprendere ed interpretare testi di vario tipo
- Individuare tematiche e loro rapporti con altre discipline
- Effettuare analisi comparative

- Esporre oralmente in maniera chiara e coerente utilizzando in modo appropriato il lessico specifico
- Produrre testi scritti di diverse tipologie

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

Obiettivi Generali

1	Saper descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici.
2	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti.
3	Riconoscere le strutture essenziali della lingua italiana: le parti del discorso e le funzioni logiche della frase semplice e complessa.
4	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo letterario e non letterario.
5	Produrre testi scritti di diverse tipologie rispettando le tipicità ed utilizzando in modo appropriato il lessico specifico.
6	Esporre oralmente in maniera chiara e coerente utilizzando in modo appropriato il lessico specifico.

CONTENUTI TRATTATI¹

ITALIANO

L'età napoleonica

-Neoclassicismo e Preromanticismo in Italia e in Europa.

-J. J. Winckelmann: La statua di Apollo.

Ugo Foscolo

-Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis: Il sacrificio della patria nostra è consumato.

-I Sonetti: Alla sera; A Zacinto; In morte del fratello Giovanni.

-Dalle Odi: All'amica risanata.

-Dei sepolcri (vv.1-90).

L'età del Romanticismo

-Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Alessandro Manzoni

- Prima della conversione: le opere classicistiche.
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura.
- Il carne In morte di Carlo Imbonati (vv. 203- 220).
- Dalla lettera a Cesare d'Azeglio Sul Romanticismo: L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo.
- Gli Inni sacri: La Pentecoste.
- Le Odi: Il cinque maggio.
- Le tragedie.
- Dall'Adelchi: Il coro dell'atto quarto.
- I promessi sposi.
- Dal romanzo I promessi sposi: Quel ramo del lago di Como, don Abbondio e i bravi; Il matrimonio a sorpresa e l'addio ai monti; La storia di Gertrude.

Giacomo Leopardi

- La poetica del vago e dell'indefinito.
- Dallo Zibaldone: Il giardino del dolore.
- Dai Canti: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio
- Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese.
- L'ultimo Leopardi.
- La ginestra o il fiore del deserto.

L'età del Positivismo e del Realismo

Naturalismo e Verismo

- Lo scenario: storia, società, cultura idee.

Giovanni Verga

La formazione tardo-romantica. La produzione precedente la stagione verista. Il periodo milanese. L'adesione al Verismo. La teoria dell'impersonalità. Le innovazioni stilistiche della scrittura verghiana: il discorso indiretto libero; lo straniamento e la regressione. Le novelle. Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.

- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Dal romanzo I Malavoglia: La prefazione ai Malavoglia; L'inizio dei Malavoglia.

Il Decadentismo

- L'origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica e i temi del Decadentismo

Gabriele d'Annunzio

- Una vita fuori dai canoni. L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- I romanzi del superuomo: l'ideologia superomistica, le nuove forme narrative.

-Il grande progetto delle Laudi

-Da Alcyone: La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli

-La visione del mondo. La poetica. Le raccolte poetiche. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.

-Da Myricae: X Agosto e Lavandare

-Da Il fanciullino: L'eterno fanciullo che è in noi.

Attività laboratoriale: La crisi dell'individuo in Pirandello e Svevo (presentazione dei lavori multimediali dopo il 15 maggio).

Italo Svevo

-Da La coscienza di Zeno: La Prefazione; La morte del padre.

Luigi Pirandello

-Da L'umorismo: La "vecchia imbellettata"

-Dalle Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna.

Attività laboratoriale: L'esperienza della guerra attraverso la poesia e Il male di vivere (presentazione dei lavori multimediali dopo il 15 maggio)

Giuseppe Ungaretti

Da L'allegria: Veglia; San Martino del Carso; Soldati

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

LA DIVINA COMMEDIA.

Il Paradiso dantesco: la cosmologia; la struttura.

Dal Paradiso dantesco: canti I, III; canti VI, XI, XII: sintesi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si sono adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Esercitazioni grafiche
- Laboratorio
- Conversazione e discussioni collettive

- Ricerca guidata, individuale e di gruppo
- Moderne tecniche di apprendimento (mastery learning, brainstorming, flipped classroom)
- Didattica individualizzata di recupero e/o di approfondimento; il tutto supportato in modo fondamentale da lezioni frontali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo di Letteratura Italiana: LIBERI DI INTERPRETARE 3A/3B, autori LUPERINI ROMANO CATALDI PIETRO MARCHIANI L. MARCHESE F., ed. PALUMBO

Libro di testo di DIVINA COMMEDIA - TESTO INTEGRALE VOLUME UNICO + ME BOOK + CONTENUTI DIGITALI, autore Dante Alighieri, ed. Le Monnier

- Testi e siti web di consultazione
- Presentazioni realizzate in power point
- G-Suite di Google
- Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	X			
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE	X			
PROVE SEMISTRUTTURATE	X			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Agata Marino



**ALLEGATO N. 2 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: FALSONE IRENE**

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 14 alunni: 11 maschi e 3 femmine, provenienti tutti dalla IV D. Nella classe è presente un alunno con disabilità (Legge N. 104/1992) che segue una Programmazione per obiettivi minimi. Gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione al dialogo educativo. Un piccolo gruppo di alunni si è distinto per impegno ed interesse partecipando alle attività didattiche in maniera attiva e non mancando di approfondire le tematiche trattate. Alcuni alunni hanno mostrato un impegno accettabile volto a migliorare e approfondire le competenze acquisite e si sono attestati su risultati più che buoni; altri, che hanno mostrato sin dall'inizio delle incertezze espositive, hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni, ma grazie all'impegno mostrato sono riusciti ad ottenere un profitto più che discreto.

Durante l'anno scolastico si è cercato di far acquisire un metodo di studio corretto e consapevole. Il comportamento evidenziato dai ragazzi è stato sostanzialmente corretto. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla disciplina, la classe ha manifestato, nel complesso, disponibilità al dialogo educativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Nel processo di insegnamento-apprendimento del presente anno scolastico sono state messe in atto tutte le strategie necessarie alla crescita di ciascun alunno.
- Sono state rimosse, per quanto possibile, le lacune emerse durante l'anno ed è stata sviluppata e migliorata la conoscenza della lingua straniera, oggetto di studio.
- Gli studenti, oltre ad avere acquisito le conoscenze per la comprensione della lingua letteraria, hanno appreso aspetti della civiltà inglese. Graduale è stato comunque l'apprendimento delle strutture linguistiche e terminologie appropriate allo studio della letteratura ed alla capacità di comprendere un testo poetico e/o narrativo.
- L'allargamento del patrimonio linguistico e culturale dello studente ha fatto acquisire uno spontaneo e graduale comportamento linguistico in ogni situazione reale.
- In generale lo studio della lingua ha potenziato le abilità comunicative e ricettive di ognuno, ne ha sviluppato la personalità e la conoscenza di ambiti più ampi, ha educato al linguaggio nella sua totalità come mezzo di espressione comunicativa.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta;
- Riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico, etc) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio.
- Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito.
- Sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale della L2;
- Analisi di testi scritti letterari e non.

Obiettivi specifici disciplinari

- Padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Saper riflettere sulla lingua
- Saper individuare i vari periodi da un punto di vista letterario, storico, sociale e i più significativi autori che lo rappresentano.
- Saper cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e i temi di un autore.
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di tipo letterario
- Analizzare e confrontare testi ed eventuali produzioni di altri paesi
- Saper descrivere in modo generale le esperienze della vita quotidiana

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
THE ROMANTIC PERIOD a) Historical background b) Social background c) Literary Context
WILLIAM BLAKE: life and work The Lamb- The Tiger
WILLIAM WORDSWORTH: life and works "Preface" to the <i>Lyrical Ballads</i>
THE NOVEL OF MANNERS: its features
JANE AUSTEN: life and works Pride and Prejudice

THE GOTHIC NOVEL: its features

MARY SHELLEY: life and works

Frankenstein

THE VICTORIAN PERIOD

History File: Industry, Science and Political Reforms. Queen Victoria

Literary context: The Victorian novel

CHARLES DICKENS: life and works

Oliver Twist

AESTHETICISM AND DECADENCE

OSCAR WILDE: life and works

The Picture of Dorian Gray

THE MODERN AGE: THE TWENTIETH CENTURY

Historical background:

- The First World War
- The post-war period
- The Second World War

JAMES JOYCE: life and works

Ulysses

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussione
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

Per stimolare la curiosità intellettuale degli alunni, il lavoro è stato svolto secondo un approccio interattivo per dare all'alunno la possibilità di lavorare sul testo, non soltanto per scoprire ed apprezzare la sua originalità, ma anche e soprattutto, per aiutarlo a sviluppare strategie di analisi e di lettura critica che sono abilità importanti e permanenti.

Nel guidare gli alunni nel percorso verso la lettura autonoma e l'acquisizione delle capacità di formulazione di un giudizio personale, sono state potenziate le abilità necessarie per l'analisi del testo dando molto spazio alla contestualizzazione storico-sociale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo di letteratura inglese: "CORNERSTONE" Vol. Unico
Cinzia Medaglia- Beverley Anne Young Loescher Editore
- Appunti ad integrazione del libro di testo forniti dal docente.
- Mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F 2019-22

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	X			
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE	X			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro 08/ maggio/ 2024

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA IRENE FALSONE)**

ALLEGATO N. 03 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Melone Calogera

CLASSE: V SEZ. D

FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a D S.A. risulta composta da 11 alunni e 3 alunne. Fin dalle prime settimane di scuola si è registrata una partecipazione emotiva complessivamente positiva e propositiva. I fattori umani che hanno contribuito a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole, la *curiositas* come spinta propulsiva a indagare nelle pieghe del sapere e, di conseguenza, una certa propensione a uno studio che non sia mnemonico ma che si basi su ricerca e dialogo, sull'utilizzo dell'errore come grimaldello per aprire le porte del sapere. Nella classe è presente un alunno certificato ai sensi della legge 104/92 art.3 comma 3 e seguito da un insegnante specializzato per le attività del sostegno per 18 ore settimanali. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti
- favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo
- condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina
- aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano
- avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità

- del giovane moderno
- condurre verso il filosofare non solo nel senso del “saper imparare dei pensieri”, ma dell’imparare “a pensare”
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni
- collegare testi filosofici a contesti problematici
- conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi
- produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

CONTENUTI TRATTATI²

► **Il Romanticismo e l’Idealismo soggettivo, trascendentale assoluto**

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

Dal kantismo all’Idealismo.

Il dibattito sulla “cosa in sé”

► **G.F.Hegel: il sistema**

Vita e opere

I capisaldi del sistema

La dialettica

La Fenomenologia dello spirito

Cenni della filosofia della storia

► **La destra e la sinistra hegeliana**

Le fasi del dibattito tra detrattori e continuatori del pensiero filosofico hegeliano

Epigoni e giovani hegeliani

► **Feuerbach**

Vita e opere

Le tre fasi della speculazione filosofica di Feuerbach

La critica a Hegel

Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato: l’alienazione

L’essenza della religione

La filosofia dell’avvenire

Uomo e natura, il materialismo

► **K. Marx**

Vita e opere

Il rovesciamento della filosofia hegeliana

Il distacco da Feuerbach

Il materialismo storico e dialettico

Il socialismo scientifico: struttura e sovrastruttura

La critica alla religione

Il lavoro e l’alienazione

Il metodo dell’analisi economica

Il Capitale

Il feticismo delle merci

Plus-lavoro e plus-valore

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

Il profitto

La lotta di classe: dal comunismo rozzo alla dittatura del proletariato

L'eredità di Marx e il marxismo

► **A. Schopenhauer**

Vita e opere

Le radici culturali del sistema: le influenze di Calderon De la Barca e della filosofia orientale

La critica ad Hegel

Il mondo come volontà e rappresentazione:

la rappresentazione come velo di Maya

le radici del principio di ragion sufficiente

il corpo come via d'accesso al noumeno

la volontà di vivere e le sue peculiarità

Il pessimismo: la vita come dolore e noia

Le vie illusorie della liberazione dalla volontà di vivere: l'amore e il suicidio

Le vie di liberazione dal dolore: arte vita morale asceti

Caratteristiche della *noluntas*

Punti di contatto e differenze tra Schopenhauer e Leopardi

► **S. Kierkegaard**

Vita e opere

La critica a Schopenhauer, il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo

L'esistenza come possibilità: l'angoscia, la paura e la scelta

Gli stadi dell'esistenza:

estetico

etico

religioso

La fede come unica via di salvezza

► **Il positivismo nella cultura europea**

Contesto storico e definizione

Il Positivismo francese

Differenze tra Illuminismo e Positivismo, Romanticismo e Positivismo

► **A. Comte**

Vita e opere

La legge dei tre stadi

Fittizio

Metafisico

Scientifico

La dottrina delle scienze

La sociologia come fisica sociale: la sociologia statica e la sociologia dinamica

La classificazione delle scienze

La religione dell'umanità (accenni)

► **F. Nietzsche**

Vita e opere

La nascita della tragedia: il dionisiaco e l'apollineo

La filosofia della storia

La morte di Dio

L'*Oltreuomo* e il nichilismo

L'eterno ritorno

► **La psicoanalisi e S. Freud**

Vita e opere

La tecnica psicoanalitica

I sogni tra desiderio e censura

L'inconscio

Es, io, super-io
La nevrosi
La teoria della sessualità
Il conflitto tra Eros e Thanatos e Il disagio della civiltà
► Henri Bergson
Vita e opere
Tempo scientifico e tempo reale
Memoria ricordo e percezione
► Hannah Arendt
Vita e opere
Le origini del totalitarismo
La banalità del male

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, si è privilegiato il metodo euristico, le lezioni frontali sono state sempre accompagnate da conversazioni volte a chiarire e ad approfondire gli argomenti trattati. Le attività sono state progettate e svolte in modo organico, stimolando il dialogo e l'attitudine alla curiosità intellettuale, il lavoro di gruppo e la ricerca personale ed autonoma.

Le tematiche sono state, pertanto, presentate in chiave problematica, facendo uso di: lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, brainstorming.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso di materiale cartaceo, ma anche multimediale (slides, documentari e video brevi, approfondimenti digitali, schemi di sintesi e mappe concettuali)

Libro di testo utilizzato: N.Abbagano- G.Fornero, *Con-filosofare 3*, Paravia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	S I	N O		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA CALOGERA MELONE)

ALLEGATO N. 04 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Melone Calogera

CLASSE: V SEZ.D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] D S.A. risulta composta da 11 alunni e 3 alunne. Fin dalle prime settimane di scuola si è registrata una partecipazione emotiva complessivamente positiva e propositiva. I fattori umani che hanno contribuito a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole, la *curiositas* come spinta propulsiva a indagare nelle pieghe del sapere e, di conseguenza, una certa propensione a uno studio che non sia mnemonico ma che si basi su ricerca e dialogo, sull'utilizzo dell'errore come grimaldello per aprire le porte del sapere. Nella classe è presente un alunno certificato ai sensi della legge 104/92 art.3 comma 3 e seguito da un insegnante specializzato per le attività del sostegno per 18 ore settimanali. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- collocare gli eventi nel contesto economico, sociale, culturale di chi li ha prodotti
- comprendere il processo storico e la conoscenza di possibili chiavi interpretative
- essere capaci di leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo
- essere capaci di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali
- essere capaci di interiorizzare la dimensione prospettica del processo storico attraverso la scansione ieri-oggi- domani

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici

CONTENUTI TRATTATI³

- ▶ **Differenze tra la Destra e la Sinistra Storica in Italia**
Caratteri generali
- ▶ **La Sinistra Storica al governo**
Caratteri generali, il trasformismo di Depretis, il primo governo Crispi, il breve governo Giolitti, il ritorno di Crispi e i Fasci siciliani, la crisi di fine secolo, la politica coloniale italiana
- ▶ **La Seconda Rivoluzione Industriale**
Sua definizione, differenze con la Prima Rivoluzione Industriale, la questione sociale, la nascita della società di massa, la dottrina sociale della Chiesa, la nascita del partito socialista e delle associazioni sindacali
- ▶ **La spartizione imperialistica del mondo**
L'Imperialismo: definizione e interpretazioni storiografiche
La spartizione dell'Africa e dell'Asia
La Conferenza di Berlino
- ▶ **Le radici del Novecento**
Che cos'è la società di massa
Il dibattito politico e sociale
Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo
Il sogno sionista e l'antisemitismo dei Protocolli dei Savi Anziani di Sion
- ▶ **La società di massa nella Belle Époque**
Scienza tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento
Il nuovo capitalismo
La società di massa
La grande migrazione
La Belle Époque
- ▶ **L'età giolittiana**
Interpretazioni storiografiche
Il "ministro della malavita"
La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia
Giolitti e il Sud dell'Italia
La politica interna tra socialisti e cattolici (il Patto Gentiloni)
La politica estera e la guerra in Libia
- ▶ **La Grande Guerra**
Interpretazioni storiografiche
Le cause della guerra
1914: il fallimento della guerra lampo e l'inizio della guerra di trincea
L'entrata dell'Italia nel conflitto: il dibattito tra neutralisti ed interventisti e il Patto di Londra
1917: Caporetto, caduta del fronte russo entrata in guerra degli USA

³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

- I trattati di pace
- ▶ **La Rivoluzione Russa**
 - L'impero russo nel XIX secolo: economia, politica e società
 - La rivoluzione di febbraio
 - Il governo provvisorio del principe L'Vov
 - Lenin e le tesi di aprile
 - La rivoluzione d'ottobre
 - La presa di potere di Lenin e i bolscevichi
 - La guerra civile tra l'Armata Bianca e l'Armata Rossa
 - La guerra con la Polonia e la pace di Riga
 - Dal comunismo di guerra alla NEP
 - La nascita dell'Urss
- ▶ **Le conseguenze della Grande Guerra in Italia**
 - La diffusione dell'epidemia spagnola
 - La questione fiumana
 - Il biennio rosso
 - La nascita dei partiti (PSI, PCI, PPI)
 - Affermazione dei Fasci di combattimento
- ▶ **L'età dei totalitarismi**
 - Definizione e caratteristiche, punti di contatto e differenze tra fascismo, nazismo e stalinismo nell'analisi di Hannah Arendt
- ▶ **L'Italia fascista**
 - L'ultimo anno dei governi liberali
 - Lo squadristico fascista
 - Dai Fasci di combattimento al PNF
 - La marcia su Roma
 - Il primo governo Mussolini
 - Il delitto Matteotti
 - Le leggi fascistissime
 - Il regime dittatoriale fascista e la fabbrica del consenso
 - Politica economica e culturale del fascismo
 - Le leggi razziali
 - La politica estera: i Patti del Laterano, la conquista dell'Impero e la proclamazione dell'Impero d'Italia, la conquista dell'Albania, l'Asse Roma-Berlino)
 - L'antifascismo
- ▶ **Lo stalinismo**
 - Il comunismo in solo paese e la rivoluzione permanente
 - I piani quinquennali e l'industrializzazione dell'URSS
 - I Gulag e le grandi purghe staliniane
 - La politica estera e il riconoscimento della sovranità dell'URSS
- ▶ **Il nazismo**
 - La Repubblica di Weimar: caratteristiche generali
 - La Lega di Spartaco
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - Il nazismo al potere
 - L'ideologia nazista e l'antisemitismo
 - Politica estera e riarmo della Grande Germania
- ▶ **Gli Stati Uniti e la crisi del '29**
 - Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista
 - Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali
 - Gli anni del proibizionismo e della xenofobia
 - La crisi del '29
 - Roosevelt e il New Deal
- ▶ **La Seconda Guerra Mondiale**
 - Interpretazioni storiografiche ed alleanze*
 - Il successo della guerra lampo (1939-1940)*

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
L'Italia in guerra
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La Resistenza in Italia
La vittoria degli Alleati
La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei
 ► **Il bipolarismo USA-URSS e la guerra fredda**
Gli anni difficili del dopoguerra
Il muro di Berlino
La divisione del mondo e la grande competizione
Dalla caduta del muro di Berlino alla dissoluzione dell'URSS e la conseguente caduta del comunismo
La Comunità Europea

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, si è privilegiato il metodo euristico, le lezioni frontali sono state sempre accompagnate da conversazioni volte a chiarire e ad approfondire gli argomenti trattati. Le attività sono state progettate e svolte in modo organico, stimolando il dialogo e l'attitudine alla curiosità intellettuale, il lavoro di gruppo e la ricerca personale ed autonoma.

Le tematiche sono state, pertanto, presentate in chiave problematica, facendo uso di: lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, brainstorming.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso di materiale cartaceo, ma anche multimediale (slides, documentari e video brevi, approfondimenti digitali, schemi di sintesi e mappe concettuali)
 Libro di testo utilizzato: A. Desideri-G. Codovini, *Storia e storiografia 3*, D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA CALOGERA MELONE)

**ALLEGATO N.5 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARIELLA CANTALUPO**

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, che mi è stato affidato in quinta classe, è stato generalmente partecipe e collaborativo ma solo alcuni alunni hanno dimostrato un serio interesse per la disciplina. Un piccolo gruppo di alunni, infatti, con notevoli capacità di intuizione e approfondimento, ha sempre raggiunto buoni risultati, dovuti non solo a doti personali ma anche ad uno studio puntuale e proficuo e ad una partecipazione interessata.

La parte restante possiede competenze meno sicure dovute principalmente ad una scarsa attitudine per la disciplina e, quindi, necessita, talvolta, di interventi orientativi.

Le lezioni, soprattutto in questo ultimo anno, si sono svolte in un ambiente disponibile al dialogo e all'approfondimento.

Il percorso scelto per la materia, molto diversificato e dove possibile legato a casi concreti, ha consentito a quasi tutti gli allievi in difficoltà di raggiungere una preparazione appena sufficiente.

La classe si è rivelata corretta e rispettosa sul piano disciplinare, ben disposta verso l'Istituzione Scolastica.

La frequenza alle lezioni della disciplina è stata complessivamente adeguata.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ed è stato possibile guidare gli alunni nel potenziamento delle loro capacità logico-deduttive, e nel processo di preparazione scientifica e culturale, favorendo l'acquisizione di un rigore espositivo e di una precisione di linguaggio.

I programmi preventivati hanno subito una lieve contrazione e sono stati adattati alle esigenze della classe, poiché gli alunni hanno mostrato particolare difficoltà nell'applicazione dei contenuti alla risoluzione di esercizi e problemi e nell'espone le nozioni apprese con terminologia appropriata. La parte di programma svolta, in ogni modo, è piuttosto vasta. Nell'affrontarla si sono tenuti sempre presenti gli obiettivi prefissati nella programmazione ponendo l'accento sui concetti di carattere generale e unificatore per la matematica.

Il livello medio della classe è sufficiente; senz'altro buoni i risultati raggiunti dal gruppo impegnato sia in termini di contenuti, sia riguardo l'autonomia nel lavoro.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- 1) sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica;
- 2) avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei

problemi reali;

- 3) avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- 4) essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- 5) sapere riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;
- 6) sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici.

Nell'insegnamento della **matematica** gli alunni sono stati indotti all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Saper calcolare il dominio di una funzione
- Verificare e calcolare il limite di funzioni numeriche reali
- Applicare le regole di derivazione e di integrazione
- Dimostrare qualche regola di derivazione
- Calcolare massimi, minimi, flessi di una funzione
- Studiare una funzione e rappresentarla graficamente
- Applicare l'integrale definito al calcolo di aree
- Dimostrare qualche teorema e qualche formula fondamentale.

Infine gli studenti sono stati indotti costantemente al saper:

- adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri delle discipline;
- comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia;
- riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo.

Qualche elemento si è applicato con interesse ed impegno apprezzabili ed ha raggiunto pienamente gli obiettivi perseguiti. In generale, invece, il profitto a tutt'oggi risulta non pienamente soddisfacente sia per quanto concerne il livello di conoscenze che per le competenze acquisite e comunque, in diversi casi, esso non risulta adeguato alle singole potenzialità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro ha privilegiato, mediante l'analisi e l'interpretazione dei problemi, lo sviluppo di un rapporto dialogico tra docente e studenti ed ha posto particolare attenzione al rigore logico, alla razionalità, all'uso corretto della terminologia.

Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate le pause didattiche, allo scopo di colmare le lacune presenti e consolidare la preparazione di base; inoltre è stata affiancata allo svolgimento del programma, nella fase iniziale del secondo trimestre, un'attività di recupero su alcuni temi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:**
Leonardo Sasso MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE BLU VOL 5 EDIZ PLUS+VIDEOLEZIONI 5 + EBOOK
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO	NUMERO
VERIFICHE SCRITTE	x		Tre per quadrimestre
VERIFICHE ORALI	x		Due per quadrimestre
PROVE STRUTTURATE	x		
PROVE SEMISTRUTTURATE			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE di questo documento e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. **2022-2025**.

CONTENUTI TRATTATI

Programma di MATEMATICA

1) ELEMENTI DI ANALISI

- Intervalli in \mathbb{R} , limitati, illimitati. Intorno di un punto. Intorno destro ed intorno sinistro di un punto. Intorno circolare di un punto. Intorno di più infinito. Intorno di meno infinito. Intorno di infinito.
- Funzioni: definizione di funzione, definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. Funzione invertibile, funzione composta. Funzioni crescenti, decrescenti. Insieme grafico di una funzione. Funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni analitiche. Dominio di funzioni. Studio del segno. Funzioni pari e dispari. Funzione composta e funzione inversa.

2) LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Limite finito di una funzione al tendere della variabile ad un valore finito e al tendere della variabile all'infinito.
- Limite infinito di una funzione al tendere della variabile ad un valore finito e all'infinito.
- Limite destro e limite sinistro di una funzione.
- Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.
- Discontinuità delle funzioni: 1^a, 2^a e 3^a specie.
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue (funzioni algebriche razionali e irrazionali).
 - Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$, $0\cdot\infty$, $0\cdot\infty$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞ .
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e limiti da essi deducibili.
- Asintoti: asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- Primo approccio al grafico di una funzione: dominio, asintoti, studio del segno, intersezioni con gli assi.

3) DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

- Problemi che conducono al concetto di derivata.
- Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata.
- Derivata di una funzione in un suo punto.
- Equazione della tangente ad una curva in un suo punto.

- Continuità e derivabilità.
- Derivate di alcune funzioni elementari: k , x (dimostrazione).
- Teoremi sulle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata della potenza ennesima di una funzione, derivata del quoziente. Derivata di x^n , con n intero positivo e n reale, derivata della radice n -esima di x . Derivata delle funzioni esponenziali e logaritmiche (con dimostrazione della derivata regola). Derivata delle funzioni goniometriche.
- Casi di non derivabilità di una funzione in un punto: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.
- Risoluzione di problemi in cui si richiede l'uso della derivata (problemi di massimo e minimo) (*).
- Teorema di Fermat, Teorema di Lagrange, Teorema di Rolle, Teorema di Cauchy: significato geometrico degli enunciati.
- Regola di De L'Hôpital.

4) MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE

- Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo.
- Massimi e minimi relativi di una funzione. Massimo e minimo assoluti di una funzione.
- Punti stazionari. Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange (con dimostrazione). Teorema di Cauchy.
- Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili.
- Condizioni sufficienti per la determinazione dei punti di massimo e minimo.
- Concavità e convessità di una curva in un punto e ricerca dei punti di flesso
- Ricerca dei massimi/minimi relativi e dei flessi di una funzione col metodo dello studio del segno delle derivate prima.

5) STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE.

- Studio di funzioni razionali intere e razionali fratte, irrazionali, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali. Rappresentazione grafica.

6) INTEGRALE DI UNA FUNZIONE. (*)

- Integrale indefinito.
- Funzioni primitive.
- Integrazioni immediate: integrale di x^n , con $n \in \mathbb{R} - \{-1\}$.
- Integrazione per scomposizione.
- Integrazione di funzioni razionali intere e fratte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Problema delle aree: integrale definito di una funzione continua e suo significato geometrico. Considerazioni sul segno dell'integrale definito.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Valore medio di una funzione e teorema del valore medio per gli integrali (con dimostrazione).
- Funzione integrale.
- Formula fondamentale del calcolo integrale e applicazioni per la determinazione delle aree: area di una regione di piano limitata da due o più curve.
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e di volumi: metodo delle sezioni (solido intersecato con piani perpendicolari all'asse delle ascisse), volume di un solido di rotazione (rotazione attorno all'asse delle x , e attorno all'asse y). Formula di Guldino. (*)

(*) Contenuti da affrontare dopo il 15 Maggio 2024; seguirà conferma.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

LA DOCENTE
(Prof.ssa MARIELLA CANTALUPO)

ALLEGATO N. 06 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: SCHEMBRI GIUSEPPE

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 14 alunni, di cui un alunno con programmazione differenziata, eterogenei per capacità, volontà ed interesse verso questa disciplina.

Nel complesso, grazie ad una positiva partecipazione alle attività didattiche, gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera valida dalla gran parte degli allievi. In termini di competenze e capacità il livello raggiunto è, nel complesso, sufficiente anche se, ovviamente, si presentano all'interno della classe specifiche differenziazioni.

Pertanto, si possono individuare tre gruppi. Un primo gruppo ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie alle capacità personali e all'impegno profuso. Un secondo gruppo ha conseguito un livello di conoscenze sufficiente. Infine, un terzo gruppo, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante e pur avendo mostrato un certo impegno nella fase finale dell'anno scolastico, non ha raggiunto un livello accettabile di preparazione.

A causa dei diversi livelli di partenza ho impiegato la prima parte del mio di lavoro per portare gli allievi ad un grado di conoscenze e di abilità, quanto più possibile, omogenei. In tal senso ho ritenuto opportuno graduare contenuti e metodi alle capacità e ai ritmi di ciascuno, senza, però, mai venire meno al rigore espositivo e al linguaggio scientifico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli studenti sono in grado di:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua, ai campi magnetici, all'elettromagnetismo, ai principi di conservazione;
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi.

Infine gli studenti sono stati indotti costantemente al saper:

- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri delle discipline;

- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia;
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI⁴

FISICA

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

La distribuzione della carica elettrica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata da un condensatore. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm.

I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoionico e la termocoppia. Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi.

Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. *L'autoinduzione e la mutua induzione. Le equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico.*

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2024

METODOLOGIE DIDATTICHE

La fisica è stata trattata introducendo inizialmente i fenomeni di elettrizzazione, con un linguaggio semplice e l'utilizzo di numerosi riferimenti all'esperienza quotidiana, è stata evidenziata l'importanza del metodo sperimentale nella determinazione delle leggi dell'elettromagnetismo. Utilizzando le osservazioni dirette con i sussidi a disposizione si è arrivati a trattare la corrente elettrica nei metalli, gli effetti del passaggio della corrente nei conduttori, i fenomeni magnetici fondamentali, il campo magnetico e l'induzione elettromagnetica.

La corretta assimilazione, da parte degli alunni, dei contenuti trattati durante l'anno scolastico, li ha condotti a sapere: analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi; inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze; trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Fisica. Modelli teorici e problem solving, Autori: James Walker Casa Editrice: LINX
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	X			
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE



(PROF. SCHEMBRI GIUSEPPE)

ALLEGATO N. 7 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MANCUSO GIOVANNA

CLASSE VD

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunni (3 femmine e 11 maschi) di cui uno diversamente abile seguito per 18 ore dal docente di sostegno.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, si può considerare globalmente positivo ma eterogeneo, gli alunni, infatti, evidenziano differenze in termini di attitudini, di impegno, partecipazione all'attività didattica. All'interno della classe, solo un gruppo di alunni ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; un altro gruppo ha manifestato un lento e meccanico ritmo di apprendimento registrando un profitto accettabile; un terzo gruppo, invece, ha mostrato un sufficiente interesse nei confronti della disciplina, non ha risposto sempre positivamente ai continui stimoli proposti e nonostante sia stato costantemente invitato ad uno studio più serio e costante presenta diffuse lacune nella preparazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comprensione e rielaborazione del testo scientifico
- Operare opportuni collegamenti fra gli argomenti delle discipline
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Esporre in maniera chiara e coerente utilizzando in modo appropriato il linguaggio scientifico
- Comprendere l'aspetto sperimentale della disciplina, le metodologie e i dati sperimentali che hanno permesso di giungere alle attuali conoscenze.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

1. Come si studia l'interno della Terra:

- Metodi diretti e indiretti per studiare l'interno della terra
- La densità della terra
- Lo studio delle onde sismiche
- Le superfici di discontinuità

2. Modello della struttura interna della Terra

- La Crosta
- Il Mantello
- Il nucleo

3. Calore interno e flusso geotermico

- Il flusso di calore
- La geoterma
- L'origine del calore interno della Terra
- Energia geotermica

4. Il campo magnetico terrestre

- Le caratteristiche
- Inversione del campo magnetico
- Paleomagnetismo

5. Modelli e strutture della Terra

- La scoperta dell'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti
- Le prove della deriva dei continenti
- La morfologia dei fondali oceanici
- L'esplorazione dei fondali oceanici
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- **La teoria della tettonica delle placche:**

1. Le caratteristiche delle placche
2. I margini divergenti
3. I margini trascorrenti e convergenti (margini di subduzione-margini di collisione)
4. I margini conservativi
5. L'orogenesi
6. Le prove dei movimenti delle placche
7. Il motore delle placche
8. I punti caldi
9. La distribuzione dei vulcani e dei terremoti.

L'ATMOSFERA

- Le sfere della Terra e la loro interazione nel sistema Terra
- Le caratteristiche fisiche dell'atmosfera
- L'aria che respiriamo
- L'umidità dell'aria
- L'effetto serra
- I venti
- Il tempo e il clima
- Il clima meteorologico
- Il clima del futuro.

CHIMICA ORGANICA

- **La chimica del carbonio**
- Ibridazione del carbonio
- Gli idrocarburi
- Gli alcani
- Formula molecolare e formula di struttura
- Scrittura a scheletro carbonioso
- Nomenclatura dei gruppi alchilici
- Gli isomeri di struttura
- Nomenclatura degli alcani
- Le conformazioni dell'etano
- Proprietà fisiche degli alcani
- Reazioni chimiche degli alcani (combustione e reazione di sostituzione radicalica)
- Impiego e diffusione degli alcani
- I cicloalcani
- Gli alcheni
- I legami covalenti negli alcheni
- Nomenclatura degli alcheni
- Isomeria cis-trans negli alcheni
- Il sistema di nomenclatura Z-E
- Proprietà e usi degli alcheni
- Dieni: il butadiene
- Gli alchini
- I legami degli alchini
- Proprietà e usi degli alchini

COMPOSTI AROMATICI

- I composti aromatici
- Strutture e legami del benzene (kekulé)
- Nomenclatura dei composti aromatici
- Proprietà fisiche e usi del benzene

I GRUPPI FUNZIONALI

- Alogenuri alchilici
- Nomenclatura

- Proprietà fisiche e usi degli alogenuri alchilici
- Alcoli
- Nomenclatura degli alcoli
- Proprietà fisiche degli alcoli
- Alcoli di notevole interesse
- Le biomolecole

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con lo scopo di determinare un apprendimento effettivo, efficiente e produttivo, sono stati utilizzati procedure, metodi e strumenti capaci di favorire interdipendenza positiva, interazione costruttiva e implementazione del senso di responsabilità e di gruppo. Si è fatto uso delle lezioni frontali ma partecipative, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

Per quanto riguarda l'orientamento metodologico sono utilizzati i seguenti strumenti e le seguenti tecniche didattiche:

- lezione frontale
- lezione problematico dialogica;
- discussione guidata;
- classroom;
- lettura e analisi collettiva e/o individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali alla lavagna;
- fruizione di prodotti multimediali di contenuto didattico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Gainotti Modelli-Incontro con le scienze della terra- Ed. Zanichelli.
- Libro di testo: Pistarà-Chimica del carbonio, biochimica e biotech. Ed. Atlas
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Utilizzo mezzi multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	xX			
VERIFICHE ORALI	xX			
PROVE STRUTTURATE	xX			
PROVE SEMISTRUTTURATE	cX			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA MANCUSO GIOVANNA)

ALLEGATO N. 8 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Alberto Milazzo
CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe appare disciplinata e corretta, a volte vivace, risponde alle sollecitazioni didattiche con uno studio quasi sempre costante. La classe appare interessata alla materia partecipando alle lezioni con domande e quesiti pertinenti ma con moderazione. La capacità espositiva, in generale è discreta e in alcuni casi buona. Il livello raggiunto è abbastanza diversificato da alunno e alunno, comunque il livello medio è discreto/ buono. Per la specificità del quinto anno si è privilegiato lo studio della Storia dell'Arte per permettere agli alunni di effettuare e favorire percorsi multidisciplinari e perciò il Disegno è stato improntato unicamente sulle realizzazioni di tavole ideografiche sulle analisi delle opere d'arte, corredate di relazioni scritte, lucidi interpretativi del linguaggio visuale, legende, impaginazioni come deciso nelle riunioni di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- la conoscenza dei movimenti artistici degli autori trattati;
- la capacità di indagare l'oggetto artistico nel suo contenuto e nelle sue componenti formali per giungere alla comprensione del suo significato e del suo scopo;
- la capacità di collegare l'opera con il contesto storico e culturale;
- la consapevolezza della complessità di ogni messaggio visivo e della molteplicità delle chiavi di lettura;
- saper operare collegamenti e confronti tra opere e autori diversi;
- possedere un lessico adeguato.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

IL NEOCLASSICISMO - Caratteri generali.
Architettura: E.L. Boullée, G. Piermarini.
Pittura: J.L. David.
Scultura: A. Canova.
Un esempio di edificio neoclassico: il Teatro alla Scala.
IL ROMANTICISMO - Caratteri generali.
Francia: T. Géricault, E. Delacroix.

LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI DI LONDRA E PARIGI

L'IMPRESSIONISMO - Caratteri generali.

E. Manet, C. Monet, E. Degas, P.A. Renoir, P. Cézanne.

La fotografia.

IL SUPERAMENTO DELL'IMPRESSIONISMO

V. Van Gogh.

L'ART NOUVEAU - Caratteri generali.

G. Klimt.

La Secessione.

A. Loos (cenni).

I Fauves (cenni).

L'ESPRESSIONISMO - Caratteri generali.

E. Munch.

IL CUBISMO - Caratteri generali.

P. Picasso, G. Braque.

IL MOVIMENTO MODERNO - Caratteri generali

W. Gropius e la Bauhaus.

F.L. Wright.

Le Corbusier.

IL FUTURISMO - Caratteri generali

U. Boccioni, A. Sant'Elia.

IL DADAISMO - Caratteri generali.

M. Duchamp, M. Ray.

IL SURREALISMO - Caratteri generali

S. Dalì, R. Magritte.

LA METAFISICA - Caratteri generali.

G. De Chirico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e dialogiche sui vari temi della Storia dell'Arte. Lavoro individuale sull'analisi critica e formale dell'opera d'arte (tavole ideografiche).

Discussione sulle tematiche generali della Storia dell'Arte e confronti con la filosofia.

Analisi delle varie componenti compositive e formali dell'opera d'arte (linea-forma-colore-composizione-simbologia) e analisi interpretativa dei vari aspetti iconografici e iconologici contenuti nella rappresentazione.

L'insegnamento è avvenuto attraverso:

- **Lezione/applicazione** - Spiegazione seguita da esercizi applicativi (es. spiegare l'analisi strutturale di un'opera d'arte).
- **Scoperta guidata** - Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.
- **Insegnamento per problemi** - Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

L'insegnamento di Disegno è stato unicamente presentato *per la lettura ideografica* di alcune opere in modo da privilegiare la Storia dell'Arte anche attraverso le sue componenti formali (Linea, punto, superficie, forma, colore, luce, etc.).

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine quasi sempre attraverso il ritorno sistematico sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse, soprattutto per quanto riguarda la lettura formale del linguaggio visivo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: AA.VV., *Dossier Arte*, vol. 3, Giunti T.V.P.
- Libri vari per il corredo iconografico delle lezioni.
- Appunti e mappe concettuali.
- Ricerche in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO	NUMERO	EVENTUALI NOTE (competenze e abilità verificate)
VERIFICHE SCRITTE		x		
VERIFICHE ORALI	x		4	
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
(**PROF. MILAZZO ALBERTO**)

ALLEGATO N. 9 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Rosaria Castellana

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato con discreto interesse alle lezioni e questo ha determinato una crescita di tutti gli studenti. La classe ha dimostrato collaborazione, spirito di adattamento, sviluppo delle capacità motorie e rispetto delle regole di gioco. Tutti pur presentando una varietà di livelli motori, hanno ottenuto miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze motorie rispetto alla situazione iniziale ed hanno raggiunto un buon grado di maturità e di autonomia operativa. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli alunni è risultato corretto e sensibile ai richiami e alle sollecitazioni dei docenti per il rispetto delle regole.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nell'ambito dell'attività didattica, sono stati prefissati e conseguiti i seguenti obiettivi formativi disciplinari, in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Conoscenze

- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento.
- Conoscere la terminologia ginnastica, gli attrezzi, gli schemi motori di base.
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche di alcuni sport dell'atletica leggera, della pallavolo, del calcio, del tennis tavolo.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e di primo soccorso.

Competenze e abilità

- Saper utilizzare al meglio le capacità motorie secondo possibilità e limiti, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.
- Saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento.
- Riconoscere il ruolo dello sport e dell'attività motoria nel tempo e nella società come mezzo di miglioramento della persona.
- Conoscere il valore del fair play.
- L'attività motoria e sportiva come diritto fondamentale dell'uomo e strumento di prevenzione e salute.
- Trasferire e ricostruire autonomamente e in gruppo, tecniche e strategie di gioco.

- Analizzare e controllare situazioni, problematiche personali e sociali, utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari.
- Assumere stili di vita e comportamenti responsabili nei confronti della salute.
- Consolidare il carattere, sviluppare la socialità e il senso civico.

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti disciplinari:

Le principali posture.

La terminologia ginnastica e gli attrezzi.

Gli schemi motori di base.

La coordinazione.

L'equilibrio.

La mobilità articolare.

La pallavolo.

Il calcio.

L'atletica leggera.

Il tennis tavolo.

La ginnastica con piccoli e grandi attrezzi.

TEORIA

Atletica leggera, le specialità, gli impianti, le attrezzature, le discipline.

Le Olimpiadi e paralimpiadi

Regolamenti dei giochi di squadra: pallavolo, calcio e degli sport individuali: atletica leggera e tennis tavolo.

Educazione alla salute

I rischi della sedentarietà

I benefici del movimento

Elementi di primo soccorso e norme da eseguire in caso di infortunio

Sport e sana alimentazione

I disturbi alimentari

Il doping

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico, si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi anche con interventi individualizzati.

Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità). Lezione frontale, lezione multimediale, esercitazione individuale o di gruppo, circuit training.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione, video tratti da youtube, aula, palestra, campetto e spazio esterno. Attrezzi grandi, piccoli e occasionali, palloni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate periodicamente per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per la valutazione si è tenuto conto, oltre ai risultati ottenuti nelle prove pratiche e orali, dell'impegno, della frequenza, delle capacità fisiche di base, dei progressi registrati, delle conoscenze, delle abilità, delle competenze acquisite, del livello di maturazione raggiunto, del comportamento e del rispetto delle regole.

Le verifiche sono state svolte attraverso prove pratiche, colloqui orali e discussioni aperte all'intera classe.

Palma di Montechiaro 8/5/2024

Firma del docente
Rosaria Castellana

ALLEGATO N. 10 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Prof.ssa Bennardo Mirella
CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 14 alunni, ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Tutti gli alunni si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Il clima educativo è stato molto sereno e le attività si sono svolte all'insegna della collaborazione, dell'inclusione e del rispetto. Gli alunni hanno mostrato interesse verso le tematiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo. Molto soddisfacenti i risultati raggiunti non soltanto nel profitto quanto nella crescita personale. Ottimo l'andamento disciplinare; gli alunni si sono rapportati sia con la docente che tra di loro con atteggiamenti propositivi e con comportamenti molto corretti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Colgono il fondamento e le modalità dell'opzione etica cattolica
- Conoscono le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà
- Hanno acquisito quella cultura religiosa necessaria per la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso la conoscenza dei contenuti propri del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico-culturale della nostra nazione
- Individuano i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

- La dignità della persona.
- La bioetica
- Fecondazione artificiale e aborto: la morale cattolica
- L'aborto fra morale, scienza e legge
- La pena di morte: prospettiva cristiana
- La trasformazione della famiglia
- La vicenda di Franca Viola, la donna che disse di no
- Nostra Aetate, 4: il legame con gli Ebrei
- Etica della pace: la pace nella Bibbia e nel Magistero della Chiesa.
- Enciclica Pacem in terris.
- La Giornata della Pace: nessuno si salva da solo.
- Educare alla diversità
- La Dottrina Sociale della Chiesa.
- Elementi fondamentali dell'enciclica Laborem Exercens
- La concezione della donna nelle grandi religioni.
- La donna nell'Islam
- Etica dell'ambiente.
- Sintesi dell'enciclica Laudato sì
- Papa Francesco e la povertà nel mondo
- Solidarietà e volontariato
- La politica per progettare un futuro condiviso per il bene di tutti

▪ **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento del percorso didattico si sono attivati diversi approcci metodologici, che hanno permesso di valorizzare anche gli apporti culturali delle altre discipline. Sono state affrontate, con esemplificazioni concrete, le problematiche esistenziali che sono in stretta relazione con le peculiari caratteristiche psico-intellettive degli alunni.

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

Tali problematiche hanno trovato terreno fertile nello specifico linguaggio del messaggio religioso e ad esse sono state strettamente collegate le istanze etiche che innervano il loro stesso vissuto. Il metodo d'insegnamento è stato articolato attorno a molteplici opportunità: dialogo, ricerca, accesso a fonti e documenti.

La metodologia privilegiata è stata quella euristica e maieutica: partendo dal dato esperienziale, l'alunno è stato stimolato alla ricerca individuale;

è stato altresì incoraggiato il confronto e il dialogo all'interno del gruppo classe per una didattica sempre più inclusiva che tenesse conto di ogni diversità -sia culturale che di opinione- intesa come preziosità nel contesto educativo.

Il percorso scolastico è stato vissuto come momento di crescita, in cui lo studente ha potuto trovare la via per approfondire la conoscenza di sé e della realtà che lo circonda, cercando di maturare un atteggiamento sempre più critico verso le problematiche che essa pone in essere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Itinerari 2.0 Plus di M. Contadini, Edizioni Capitello - ElleDiCi
- materiale fornito dalla docente anche attraverso la piattaforma Google Classroom
- documenti del Magistero della Chiesa, passi della Sacra Scrittura
- power points forniti dalla docente
- mappe concettuali
- documentari, articoli di riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE				
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE				
PROVE SEMISTRUTTURATE				

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA BENNARDO MIRELLA)

ALLEGATO N. 11 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: INFORMATICA
DOCENTE: Pietro COZZO

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 14 alunni (11 maschi e 3 femmine), di cui un alunno diversamente abile che segue una programmazione con obiettivi minimi.

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni.

La classe, vivace ma rispettosa, si è mostrata interessata alla disciplina, prediligendo la parte pratica a quella teorica.

Ha evidenziato una buona relazione di gruppo, nonché un ottimo rapporto di amicizia e di collaborazione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato impegno nello studio, preparazione, partecipazione e desiderio di apprendere.

Complessivamente la classe in termini di rendimento può essere suddivisa in tre gruppi: il primo gruppo ha ottenuto risultati più che sufficienti; un secondo gruppo risultati più che discreti; un terzo gruppo più ristretto ha raggiunto ottimi risultati.

È stata privilegiata l'attività pratica con l'utilizzo dei computer in laboratorio.

Gli studenti hanno mostrato capacità ad affrontare il lavoro previsto nel presente anno scolastico.

È risultato buono l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. La classe, complessivamente, ha un comportamento corretto nei confronti della scuola e dello studio.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Comprendere le necessità dei database
- Conoscere i vantaggi di un DBMS
- Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa

OBIETTIVI GENERALI

- a) comprensione e uso del linguaggio specifico;
- b) organizzare il lavoro in modo autonomo;
- c) autovalutare il processo di apprendimento;
- d) socializzare ed interagire con gli altri;
- e) consolidamento del carattere e del senso civico;

f) Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI⁷

INFORMATICA

MODULO 1: INTRODUZIONE AI DATABASE

UD.1: Generalità;
UD.2: Archivi e applicazioni informatiche;
UD.3: Dati, archivi e database;
UD.4: Funzioni di un DBMS;

MODULO 2: PROGETTAZIONE CONCETTUALE E LOGICA

UD.1: Generalità;
UD.2: Analisi e progettazione concettuale;
UD.3: Modellazione logica;
UD.4: Implementazione e realizzazione;
UD.5: Conclusione;

MODULO 3: IL MODELLO E-R: entità e attributi

UD.1: Il modello E-R;
UD.2: Entità;
UD.3: Istanze e attributi;
UD.4: Classificazione degli attributi;
UD.5: Domini;

MODULO 4: IL MODELLO E-R: LE CHIAVI

UD.1: Attributi chiave;

MODULO 5: IL MODELLO E-R: LE RELAZIONI

UD.1: Relazioni;
UD.2: Classificazioni delle relazioni;

MODULO 6: IL PROGETTO DI UN DATABASE: DEFINIZIONE DEL MODELLO E-R

UD.1: Introduzione;
UD.2: Ristrutturazione dei requisiti;
UD.3: Nominare gli oggetti;

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

UD.4: Definizione degli oggetti;

UD.5: La documentazione del progetto: matrici tra entità e attributi;

UD.6: Individuare le relazioni;

MODULO 7: IL PROGETTO DI UN DATABASE: DALLO SCHEMA E-R AL MODELLO RELAZIONALE

UD.1: Introduzione;

UD.2: Ristrutturazione del diagramma E-R;

UD.3: Fase di traduzione del modello E-R nel modello relazionale;

MODULO CITTADINANZA DIGITALE

UD.1: Cyber security;

UD.2: Cyberbullismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione interattiva
Problem solving
Esercizi applicativi guidati
Esercizi applicativi individuali
Attività di recupero
Attività di approfondimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Aula
 - Laboratorio di informatica
 - Personal Computer
 - Video
 - Classroom
 - Libro di testo: P. Camagni, R. Nikolassy **Corso di Informatica Linguaggio C e C++**, ed. Hoepli vol.
- 2
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point e Canva

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	S I	N O		
VERIFICHE PRATICHE	X			
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. PIETRO COZZO)

ALLEGATO N. 12 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: ALESCIO ANNARITA
CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo della classe si rimanda a quanto riportato dal coordinatore.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscenza dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente.

Obiettivi trasversali raggiunti

Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.
Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.
Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.
Alla fine del percorso, ai fini della certificazione delle conoscenze, competenze ed abilità personali l'alunno ha acquisito:

Conoscenze

I principi fondamentali della nostra Costituzione
I diritti umani
Cittadinanza e ambiente
Il diritto-dovere del lavoro
Lo Stato italiano: struttura, poteri, organi di potere
Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura
L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie
L'ONU e le sue agenzie specializzate
Le organizzazioni internazionali

Competenze generali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale e locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Abilità

Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Saper rispettare le persone, l'ambiente e la legge, come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza.

Alla fine del percorso emerge una valutazione complessivamente positiva. Sollecitando la presa di coscienza, gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza di come l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità rappresenti una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona umana e del cittadino.

EDUCAZIONE CIVICA: CONTENUTI TRATTATI

1. La Costituzione italiana: nascita, struttura e caratteri
2. I principi fondamentali della Costituzione (art. 1- 12 C.)
3. Democraticità
4. Sovranità popolare
5. Inviolabilità dei diritti
6. Uguaglianza dei diritti
7. Principio lavorista (il lavoro come un diritto e un dovere)
8. Riconoscimento delle autonomie locali
9. Tutela delle minoranze linguistiche
10. Libertà religiosa
11. Sviluppo della cultura, della tutela ambientale e del patrimonio storico-artistico
12. Riconoscimento di collaborazioni internazionali
13. Ripudio della guerra come strumento di difesa
14. I diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
15. Lo Stato italiano: struttura e poteri
16. Il Parlamento: composizione e funzioni
17. Il Governo: nomina e poteri
18. Il Presidente della Repubblica: nomina e poteri
- 19.

1. La Magistratura: i principi fondamentali
2. L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie
3. L'ONU e le sue agenzie specializzate
4. Le organizzazioni internazionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali
 Lezioni dialogate
 Conversazione e discussione su fatti e avvenimenti accaduti
 Ricerche guidate
 Moderne tecniche di apprendimento (problem solving, brainstorming)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Appunti e mappe concettuali
 Audiovisivi
 Schede predisposte dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	S I	NO	NUMERO	EVENTUALI NOTE (competenze e abilità verificate)
VERIFICHE SCRITTE		x		
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA ALESCIO ANNARITA)

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Progetto "CONTRASTO E PREVENZIONE". Codice CUP: F34D22003180006

Codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-11431.

RELAZIONE FINALE

ESPERTO INTERNO DI MATEMATICA

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Codice Edizione 141-ATT-782-E-1

Il Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento di matematica è stato rivolto a 11 ragazzi della classe VD scientifico Scienze Applicate del nostro Istituto. Durante il percorso, svoltosi dal 31 ottobre al 14 dicembre 2023, i partecipanti hanno potuto fruire di 20 ore di lezione. Gli alunni, partiti da livelli iniziali mediamente sufficienti, hanno frequentato il corso assiduamente, hanno profuso un impegno costante e hanno mostrato grande interesse e partecipazione al dialogo educativo.

In relazione agli obiettivi previsti dal percorso, prerogativa del docente è stata quella di stimolare e potenziare le naturali attitudini di ogni singolo alunno in modo da far nascere un orientamento e una consapevolezza nelle proprie capacità tali da rappresentare il primo passo verso il recupero delle lacune pregresse. In particolar modo gli argomenti sono stati affrontati coniugando lezioni teoriche ad applicazioni pratiche che hanno presentato tale disciplina come strumento del quale servirsi per la semplificazione di problemi scolastici e del campo lavorativo riguardanti l'area logico matematica.

In primo luogo si è cercato di fare avere agli alunni una certa familiarità con i termini dei principali concetti matematici mostrando le loro funzioni e, solo successivamente, sono state illustrate le loro procedure di applicazione e di utilizzo. Infine, è stato mostrato il modo in cui tali concetti si possono applicare ad alcune discipline come scienze, fisica, chimica o geografia astronomica ed ogni volta sono stati esaminati e commentati esempi durante la lezione in modo da favorire una migliore assimilazione dei contenuti.

Consapevole che carattere fondamentale dell'educazione matematica è il porre e risolvere problemi, l'insegnamento è stato condotto per problemi, e si è cercato di portare gli alunni a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema e, quindi, collegare razionalmente le nozioni che hanno via via appreso.

In relazione alla realizzazione effettiva della programmazione didattica integrativa si deve precisare che sono stati trattati tutti i contenuti e non sono state necessarie variazioni di rilievo dovute ai prerequisiti degli allievi.

Sono state effettuate durante lo svolgimento del corso frequenti verifiche pratiche e numerose esercitazioni in modo da consentire all'insegnante una esatta valutazione degli obiettivi intermedi conseguiti e della preparazione raggiunta da ogni singolo allievo e del suo grado di assimilazione dei concetti affrontati.

In conclusione, il corso ha rappresentato un momento in cui tutti gli allievi hanno potuto trarre spunto positivo dai contenuti trattati per potere migliorare le proprie abilità sommerse e per poter, chi più chi meno, recuperare gli svantaggi scolastici fino a quel punto accumulati. Gli alunni, dunque, hanno tutti alla fine del corso evidenziato, sia pure in misura diversa, evidenti segni di miglioramento e di recupero, motivo per cui l'insegnante esprime un giudizio finale complessivamente positivo.

Palma di Montechiaro, 16/12/2023

Prof. Schembri Giuseppe

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

